



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 02 MARZO 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **DUE** del mese di **MARZO** alle ore **17,10** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLLO	Mariano	x	
PASTORE	Marco		x
VILLARI	Eliana	x	
GHIURMINO	Gianbenedetto	x	
RONGA	Ugo		x
PLAITANO	Francesco	x	

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 5
Assenti n. 2

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica

Il Sindaco, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta, giustifica l'assenza del consigliere Ronga che ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla seduta per ragioni personali, e prima di iniziare i lavori del Consiglio chiede ai consiglieri se ci sono interventi e/o comunicazioni.

Il consigliere Plaitano saluta i consiglieri e i cittadini presenti in aula, chiede al Sindaco qualche minuto in più per il proprio intervento stante l'assenza del Consigliere Ronga e perché intende fare una comunicazione personale al Consiglio.

Dapprima fa gli auguri per la manifestazione organizzata il 25 febbraio in occasione dell'intitolazione della Piazza ai Caduti di Nassiriya al Sindaco, all'Amministrazione, al Presidente della Pro-loco, alle maestre e ai bambini che hanno partecipato alla stessa, invitando però l'amministrazione a custodire e mantenere la Piazza e a non abbandonarla.

Successivamente rappresenta la sua vicenda personale evidenziando che dall'anno 1994 ad oggi ha ricoperto diversi ruoli pubblici: Consigliere Comunale sia di maggioranza che di opposizione, Vice-Sindaco, Assessore, Consigliere e Assessore in Comunità Montana.

Non aveva mai pensato che un giorno potesse crollargli il "mondo addosso" per essere stato coinvolto in un giudizio penale che lo fa colpito profondamente e duramente ma che per fortuna di recente si è concluso con una sentenza a lui favorevole.

Per questo motivo ringrazia innanzitutto il Sindaco che nell'immediatezza dei fatti gli è stato vicino, l'amministrazione, i funzionari, i dipendenti comunali e i cittadini che da sempre gli sono stati vicini e che lo hanno sostenuto senza mai abbandonarlo. Dichiara che è riuscito a dimostrare dopo nove anni di processo penale la sua innocenza ed estraneità alle gravi accuse che gli erano state mosse concludendo che lo Stato "mi ha preso" e lo Stato "mi ha liberato".

Esprime con forza il dolore e la sofferenza che ha vissuto in questi nove anni terribili che lo hanno profondamente segnato ma che oggi come ieri gli danno l'energia e il coraggio di occuparsi della cosa pubblica con l'unico intendo di essere al servizio dei propri concittadini, nei diversi ruoli, con diverse funzioni ma con lo stesso spirito di serietà e di partecipazione a tutto ciò che accade in questa piccola comunità che dista solo 5 Km da Salerno e che può diventare "una piccola Svizzera".

Successivamente intende chiarire la propria posizione rispetto a quanto accaduto in occasione delle Festività Natalizie ed in particolare in merito alle "luminarie".

Anche in questa occasione intende rappresentare che il suo intervento è sempre finalizzato a dare un apporto collaborativo all'amministrazione e ai metodi che devono essere utilizzati allorquando vengono effettuate delle scelte e prese delle posizioni.

Di fronte alla richiesta di un gruppetto di persone di installare le luminarie sulla pubblica illuminazione, ha verificato presso gli uffici, se ci fosse un'autorizzazione in quanto l'installazione presupponeva che l'Ente fosse informato, che l'allaccio da parte delle Ditte avvenisse ad opera di ditte specializzate e con le modalità previste dalla legge ivi comprese le certificazioni necessarie. Dichiara di essere stato offeso rispetto a quanto riportatogli da un cittadino che ha riferito che un assessore avrebbe detto "non dare retta a.....e a.....perchè sono due scemi".

A tal proposito precisa che non è nel suo costume fare pettegolezzi ma che è abituato a fare i fatti ovvero "a portare le persone davanti ad altre persone" affinché possano le stesse possano chiarirsi. Sottolinea inoltre che rispetto alle problematiche che rileva sul territorio non è solito fare polemiche ma solo segnalazioni così come è avvenuto in occasione della funzione del 2 novembre al Cimitero quando segnalò la necessità di intervenire non solo sulla Cappella ma anche sui bagni pubblici, oppure quando ha segnalato le buche presenti sul territorio, o la precarietà in cui versa la Villa Comunale che il Sindaco con Ordinanza ha dovuto chiudere, dopo che sono stati spesi tanti soldi.

L'amministrazione pur facendo grandi cose si perde nelle piccole cose, per le quali il bilancio comunale deve prevedere le risorse necessarie.

Conclude affermando che è stato costretto a portare avanti un processo con la testimonianza contraria di un amministratore e che non augura a nessuno meno che mai a quest'amministrazione di trovarsi nella

sua stessa condizione ed è per questo motivo che quando fa delle segnalazioni le fa nell'interesse della collettività.

Alle ore 17,19 entra l'assessore Pastore

Il Sindaco evidenzia di essere stato anticipato dal consigliere Plaitano rispetto alla sua vicenda personale e alla conclusione del processo. In questa sede ribadisce quanto già detto in altre sedi in merito, conferma la sua solidarietà e quella di tutta l'amministrazione, per le vicissitudini passate, che conosce abbastanza puntualmente, e rispetto alla quali ha da sempre sin nell'immediatezza dei fatti detto "io non ci credo". La giustizia è lenta ma inesorabile e alla fine fa chiarezza rispetto ai fatti e alle responsabilità. Fa le congratulazioni vive e sincere al Consigliere e con soddisfazione apprende che la sentenza conferma che le contestazioni che gli erano state mosse non erano fondate, infine esprime solidarietà per la pesantezza delle situazioni vissute sua a livello personale che familiare.

Il Vice-Sindaco Vitolo in riferimento alle luminarie fa presente che di fronte alla richiesta di due cittadini ad installare le stesse sull'illuminazione pubblica non ne ha escluso la possibilità fermo restando il rispetto delle procedure ovvero autorizzazione da parte dell'ufficio, durata dell'allaccio definita, installazione da parte di una Ditta specializzata e con le certificazioni idonee munita di regolare iscrizione alla camera di commercio. Se poi i cittadini che hanno presentato l'istanza non hanno seguito detta procedura lui non ne è a conoscenza in quanto la pratica non l'ha seguita nella fase successiva essendo la stessa di competenza degli uffici.

Per quanto riguarda le risorse economiche per la manutenzione delle strade e per la sistemazione della Villa Comunale comunica che nel redigendo bilancio 2017 il cui schema è di prossima approvazione in Giunta sono stati previsti € 18.000,00 per le strade ed € 9.000,00 per la Villa Comunale.

Conclude affermando che non è nello stile di alcun assessore esprimere commenti come quelli riportati nei confronti di alcuno.

Il consigliere Plaitano ribadisce che in merito alle luminarie ha rinvenuto al protocollo solo le istanze senza alcun documento allegato e nessuna autorizzazione, infine evidenzia che € 18.000,000 per la manutenzione delle strade non sono una somma sufficiente.

Il Sindaco preso atto che non ci sono ulteriori interventi sottopone ai voti la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i verbali della seduta consiliare del 29 NOVEMBRE nn. 50,51,52 e 53

VISTO che i succitati verbali sono stati trascritti e sono depositati agli atti;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire riguardo alla loro corrispondenza alle decisioni adottate

VISTO il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge
Presenti n. 7

Assenti n. 1 (Ronga)

Con Voti Favorevoli n.5

Astenuti n. 1 (Plaitano)

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi dette,

1. Di approvare i verbali della seduta consiliare del 29 NOVEMBRE 2016 nn. 50,51,52, e 53;



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 27.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Luisa Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Lì, 27.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 7.3.2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 7.3.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 7.3.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 7.3.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo
